



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 30 DEL 30/01/2018

OGGETTO: Esercizio Provvisorio Anno 2018 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio (Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)

L'anno **2018**, il giorno **30** del mese di **gennaio** alle ore **08:50** nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
FILONI Flavio	Sindaco	Sì	
COLAZZO Daniela	Vice Sindaco		Sì
DORATO Caterina	Assessore		Sì
GATTO Biagio	Assessore	Sì	
PINCA Maurizio	Assessore	Sì	
BOVE Roberto	Assessore	Sì	
Totale		4	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Consuelo TARTARO

Assume la Presidenza il Sindaco FILONI Flavio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco

FILONI Flavio

Il Segretario Generale

Dott.ssa Consuelo TARTARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 35 del 26/01/2018		
SETTORE PROPONENTE 2° Settore - SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO	SERVIZIO	Il compilatore Dott.ssa Consuelo TARTARO
OGGETTO	Esercizio Provvisorio Anno 2018 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio (Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria. Il compilatore Dott.ssa Consuelo TARTARO		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi ♦ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 26/01/2018 IL DIRIGENTE DEL SETTORE Dott.ssa Consuelo TARTARO	

SEDUTA DEL 30/01/2018 ORE 08:50 ESITO: APPROVATA

Il Segretario Generale
Dott.ssa Consuelo TARTARO

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Esercizio Provvisorio Anno 2018 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio (Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)
---------	--

VISTO l'articolo **163** del D.Lgs. n. **267/2000**, recante “*Esercizio provvisorio e gestione provvisoria*”, il quale così dispone:

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

(omissis)

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti

- per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente **ma con la riduzione del 20% in via prudenziale nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione**, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

VISTO inoltre il D.L. **23 giugno 2011 n. 118**, emanato in attuazione degli art. **1 e 2** della legge **5 maggio 2009 n. 42**, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. **10 agosto 2014, n. 126**, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, ed in particolare l’articolo **11**, commi **1 e 14**, il quale dispone che a decorrere dall’esercizio 2016 le amministrazioni adottano i nuovi schemi di bilancio e di rendiconto di cui agli allegati 9 e 10 al medesimo decreto;

RICHIAMATO integralmente il punto **8** del *Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria* All. 4/2 al D.Lgs. n. **118/2011**, dedicato all’esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale nel corso dell’esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell’ultimo bilancio definitivamente approvato per l’esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto per l’esercizio provvisorio **2018** assumono rilievo le previsioni contenute nel Bilancio di Previsione **2017-2019 - Annualità 2018**, definitivamente approvato;
- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;
- sono gestite le previsioni del secondo esercizio del P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) dell’anno precedente e non operano le previsioni di cassa;

CONSIDERATO che questo Ente non ha approvato il bilancio di previsione **2018-2020** entro la data del **31 dicembre 2017**, secondo quanto disposto dall’art.151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, e quindi si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal **1° gennaio 2018**;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell’Interno del **29.11.2017**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. **285** del **06.12.2017**, con il quale è stato prorogato al **28 febbraio 2018** il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio **2018**;

PRESO ATTO che la nuova struttura del bilancio contempla, ai sensi degli articoli **14 e 15** del D.Lgs. n. **118/2011**, la seguente classificazione:

LIVELLO DI AUTORIZZAZIONE	ENTRATA	SPESA
BILANCIO DECISIONALE	TITOLO	PROGRAMMA
	TIPOLOGIA	MISSIONE
	CATEGORIA	TITOLO
BILANCIO GESTIONALE	CAPITOLO	MACROAGGREGATO
		CAPITOLO
	ARTICOLO	ARTICOLO

RICHIAMATO, altresì, il principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. **118/2011**, in base al quale:

- a) il P.E.G. assicura un collegamento, tra gli altri, con le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- b) nel P.E.G. le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario;

TENUTO CONTO che l'effettuazione delle spese rientra nelle competenze dei Responsabili di Servizio, i quali vi provvedono, ai sensi dell'art. **183**, comma **9**, del D.Lgs. n. **267/2000**, mediante proprie determinazioni e previa assegnazione, da parte di questa Giunta Comunale, delle relative risorse;

PRESO ATTO, alla luce di quanto sopra, che attraverso il P.E.G., ai sensi dell'art. **169** del vigente T.U.E.L., compete alla Giunta Comunale la suddivisione:

- a) dei programmi di spesa in macroaggregati e capitoli/articoli, garantendo un raccordo al quarto livello del piano dei conti);
- b) delle tipologie di entrata in categorie e capitoli/articoli, garantendo un raccordo al quarto livello del piano dei conti;

VISTI:

- le previsioni definitive del Bilancio di Previsione Pluriennale **2017-2019** - Annualità **2018**, redatte secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. **118/2011**, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale, n. **12** in data **19.04.2017**, esecutiva ai sensi di legge;
- le successive variazioni intervenute durante l'Esercizio 2017 e, in particolare:
 - a) *l'Assestamento Generale di Bilancio e salvaguardia degli Equilibri per gli esercizi 2017- 2019*, approvato dal Consiglio Comunale, con Delibera n. **27** del **07.08.2017**;
 - b) *la variazione di Bilancio - Novembre 2017*, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 274 del 24.11.2017, ratificata dal Consiglio Comunale, con Delibera n. **54** del **28.12.2017**;
 - c) *la propria deliberazione n. 20/2018, esecutiva, di riorganizzazione della struttura organizzativa*;
- i Decreti Sindacali, vigenti alla data odierna, con i quali:
 - a) sono stati assegnati e/o confermati gli incarichi di responsabilità, con validità, per i rispettivi dipendenti ivi indicati, fino ad eventuale nuova diversa determinazione;

TENUTO CONTO che il servizio finanziario dell'ente ha provveduto a riclassificare i capitoli di entrata e di spesa del bilancio **2017/2019** - Annualità **2018** secondo il piano dei conti finanziario, garantendo il raccordo con il quarto livello e provvedendo allo spaccettamento dei capitoli laddove necessario, al fine di superare l'adozione del criterio di prevalenza, vietato dal nuovo ordinamento;

RITENUTO pertanto necessario, con il presente provvedimento, disporre l'assegnazione ai rispettivi Responsabili di Settore, al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'Ente, delle risorse di entrata e di spesa corrente, riferite alla gestione di competenza e alla gestione dei residui, relative ai singoli centri di responsabilità mediante:

- la suddivisione delle tipologie di entrata in categorie e capitoli e dei programmi di

spesa in macroaggregati e capitoli secondo la nuova classificazione di bilancio;

- la riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo il piano dei conti finanziario, garantendo il raccordo al IV livello e superando l'applicazione del criterio di prevalenza;

VISTO il Piano dei Conti Finanziario degli Enti Locali - All. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'esercizio 2018, depositato in atti;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico O. EE.LL. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, attestanti, altresì, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal citato D.L. n. 174/2012;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa e sino all'approvazione del nuovo Bilancio di Previsione, il **Piano Esecutivo di Gestione provvisorio** dell'esercizio 2018, depositato in atti, predisposto, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, sulla base delle previsioni definitive dell'anno 2018 del bilancio pluriennale 2017/2019 definitivamente approvato, mediante riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa al fine di garantire:

- il raccordo con il IV livello del piano dei conti finanziario di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- il superamento del criterio di prevalenza;

2. **DI ASSEGNARE** ai responsabili di settore, cui la presente viene trasmessa, al fine di garantire la continuità della gestione, le risorse indicate nel P.E.G. dando atto che:

- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato con la riduzione del 20% in via prudenziale nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

3. **DI STABILIRE** che, ove non diversamente specificato da questa Giunta Comunale, con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del nuovo **Piano Esecutivo di Gestione**, si intendono confermati

esclusivamente gli obiettivi ordinari di gestione;

4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, unitamente all'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018;

5. **DI TRASMETTERE** inoltre il presente provvedimento all'OIV per i provvedimenti di competenza;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.